

“ALLEGATO 6”



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**UNITI PER SERVIRE III**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore:

- **Assistenza.**

(Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale; Anziani; Disabili)

Codifica :

- **A08 – A 01 – A06**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto*

#### **PREMESSA**

Le Misericordie d'Italia, per il tramite della propria Confederazione Nazionale, si pongono l'obiettivo di inserire i giovani in servizio civile, al sostegno delle problematiche sociali territoriali, come strumento di crescita personale.

La Confederazione, perciò, coerentemente alle facoltà statutarie e avvalendosi delle esperienze scaturite dalle molteplici attività, intende proporre progetti di Servizio Civile, per radicare nei giovani i valori della solidarietà verso i soggetti disagiati, della difesa del territorio e del patrimonio culturale ed artistico, ed alla salvaguardia della integrità umana come elementi qualificanti del concetto più ampio di difesa della Patria, sensibilizzando la società ai concetti di cittadinanza attiva e di partecipazione al bene comune che contribuiscono all'affermazione del "circolo virtuoso" di cui fa parte a pieno titolo e per antica tradizione il Sistema del Servizio Civile Nazionale

Il Progetto si allinea altresì agli obiettivi condivisi dalle singole Misericordie per antica vocazione, a livello nazionale, che mirano in particolare all'esercizio volontario, per amore di Dio, e del prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali.

Finalità del progetto è pertanto la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività, per contribuire alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana.

Gli obiettivi generali del progetto sono quelli di ampliare e integrare i servizi che attualmente prestiamo, attraverso i nostri volontari, alla popolazione che risiede nel territorio di competenza e che non trova risposta istituzionale. In particolare intendiamo ampliare gli interventi di trasporto sociale a favore di infermi e disabili da trasportare verso le strutture sanitarie e riabilitative e rispondere con sostegni e supporti alle richieste che prevengono da parte delle famiglie per l'assistenza e cura dei propri congiunti soprattutto nelle situazioni a lungo termine, con un servizio di aiuto ai nuclei di persone anziane, mononucleari, con minori disabili, extracomunitari e con disagio socio-economico.

#### **OBIETTIVI GENERALI:**

1. fornire al cittadino il trasporto sanitario - garantire a tutta la cittadinanza che ne fa richiesta (dializzati, malati, pazienti non auto sufficienti e/o handicappati) un trasporto sanitario, con idonei mezzi attrezzati, per dimissioni, ricoveri, trasferimenti;
2. fornire al cittadino un'assistenza domiciliare – garantire a tutti coloro che necessitano di assistenza sanitaria come anziani e disabili, un'attività a domicilio di supporto, in collaborazione con figure qualificate dell'ente, non solo di tipo materiale ma arricchita dal sostegno psicologico, occupandosi

- anche all'esecuzione di piccole commissioni;
3. fornire al cittadino l'assistenza sanitaria in occasione di eventi/manifestazioni – fare in modo che ai destinatari sia garantita l'assistenza durante eventi e/o manifestazioni come emergenze sanitarie territoriali, concerti, feste patronali, gare sportive, ecc.;
  4. fornire al cittadino il soccorso in emergenza sanitaria – garantire al cittadino un intervento qualificato nel caso di trasporti/soccorsi in emergenza con completa formazione degli operatori coinvolti;
  5. fornire al cittadino il trasporto con veicoli speciali – garantire un trasporto sociale a tutti le persone non autosufficienti e/o parzialmente auto sufficienti come anziani/invalidi, impossibilitati a sostenere l'uscita e il ritorno da casa per le strutture di aggregazione;
  6. offrire ai giovani avviati al progetto di servizio civile occasioni per la crescita personale e la realizzazione di una cittadinanza attiva - qualificare eticamente il servizio in modo tale che venga svolto con perizia, umiltà e soprattutto con umanità, in considerazione dello stato di sofferenza e di bisogno, fornendo ai giovani in servizio strumenti operativi per la crescita personale qualificando e rendendo il servizio più capillare, puntando alla “relazionalità” dei giovani in servizio civile, fornendo un valore aggiunto in termini di crescita e valorizzazione della persona, “salute e benessere” del paziente.

Ci si pone l'obiettivo di soddisfare in media almeno il 90% delle richieste che pervengono.

	OBIETTIVI	Richieste ipotizzate	Richieste soddisfabili
1	<i>Fornire al cittadino il trasporto sanitario con ambulanza</i>	3300	2970
2	<i>Fornire al cittadino assistenza domiciliare</i>	950	855
3	<i>Assistenza sanitaria in occasioni di eventi/manifestazioni</i>	160	144
4	<i>Fornire al cittadino il soccorso in emergenza sanitaria</i>	Tutte le richieste pervenute dalla centrale operativa	

5	<i>Fornire al cittadino il trasporto con veicoli speciali</i>	900	810
6	<i>Formare personale in grado di intervenire in situazioni di soccorso sanitario, di assistere anziani ed invalidi secondo i canoni della cristiana misericordia, di una gestione autonoma dei servizi anche attraverso l'organizzazione degli stessi tramite centralino.</i>	Trattandosi di un obiettivo non quantitativamente misurabile, il suo raggiungimento sarà misurato utilizzando il piano di monitoraggio con l'ausilio di strumenti di indagine e statistici come: test a risposta multipla, a risposta aperta, a selezione guidata, interviste e questionari sulla rilevazione dei risultati raggiunti	

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Nella fattispecie le attività che si intendono compiere sono:

1. incrementare i servizi di trasporto sanitario con ambulanza;
2. incrementare i servizi di trasporto con veicoli speciali;
3. incrementare i servizi di assistenza domiciliare, compagnia e socializzazione;
4. assistenza agli eventi: offrire un tempestivo intervento sanitario in caso di infortunio durante gli eventi;
5. emergenza/urgenza sanitaria: offrire un tempestivo intervento sanitario in caso di emergenza;
6. debriefing.

### **INDICATORI DI RISULTATO**

*(Riferiti al contesto)*

1. Numero utenti presi in carico
2. Indice di partecipazione alle attività proposte
3. Numero di occasioni di scambio tra volontari e utenti testimoniate da attività specifiche (es. diario, ...)
4. Numero di interventi attivati
5. Numero di attività realizzate

### **OBIETTIVI TRASVERSALI RELATIVI AI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE**

Attraverso il progetto, i giovani avranno modo di sperimentare un percorso di impegno e cittadinanza attiva perché:

- avranno modo di svolgere le diverse attività che porteranno inevitabilmente

all'acquisizione di un bagaglio di esperienze utile sia alla loro crescita personale sia alla loro crescita professionale;

- sarà favorito l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di competenze necessarie per lo svolgimento del servizio e utili agli stessi giovani avviati al servizio civile per aumentare la propria umanità e il proprio ruolo nel sociale;
- implementeranno atteggiamenti di empatia verso i bisognosi di sostegno morale, psicologico e/o fisico;
- aumenteranno gli apprendimenti dei giovani volontari, con la formazione prevista nel progetto medesimo;
- promuoveranno iniziative a favore di soggetti appartenenti ad ambienti culturalmente ed economicamente disagiati, per favorirne l'integrazione sociale;
- crescerà ed approfondiranno il rispetto per la componente spirituale dei destinatari dell'attività progettuale;
- sarà data la possibilità di fare esperienze utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- impareranno a rispettare il prossimo, le proprie cose e quelle altrui;
- rispetteranno le regole per una pacifica convivenza con gli altri;
- interagire con le famiglie degli assistiti;
- saranno promossi sistemi educativi con lo scopo di rafforzare la percezione del "sé" e dell'altro;
- formare giovani capaci di assistere anziani ed invalidi secondo i canoni della cristiana misericordia.

**Indicatori di risultato per i volontari in S:C.N:**

- livello di partecipazione alle attività;
- impatto dell'esperienza di servizio civile a livello umano e professionale;
- livello motivazionale dei volontari, rilevabile mediante somministrazione di questionari semi-strutturati;
- conoscenze e competenze acquisite con la formazione generale e specifica mediante test di ingresso e prova finale.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I giovani volontari del Servizio Civile svolgeranno i seguenti ruoli ed attività necessari per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto delle inclinazioni personali. Dopo formazione generale e specifica, ricopriranno i seguenti ruoli, assegnati dagli OLP, e svolgeranno le seguenti attività:

- ✓ soccorritore barelliere;
- ✓ addetto alle relazioni con il pubblico per la ricezione delle richieste di intervento;
- ✓ autista mezzi di soccorso;
- ✓ addetto alla sala operativa;
- ✓ operatori radio;
- ✓ redazione di rapporto di servizio;
- ✓ somministrazione dei questionari;
- ✓ incontri con gli esperti per il debriefing e defusing;
- ✓ elaborazione dati raccolti per la valutazione qualitativa e quantitativa dell'attività svolta.

I giovani in Servizio Civile, dopo il primo periodo riservato alla formazione, svolgeranno il servizio affiancati ad altri volontari e successivamente in autonomia sempre sotto il controllo degli OLP, secondo il successivo schema.

Attività	Mese												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A	X	X											
B	X	X	X	X	X	X							
C	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
D	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
E	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
F			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
G	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
H		X		X			X			X			X

- A. Formazione
- B. Servizio di trasporto sanitario ordinario
- C. Assistenza domiciliare
- D. Servizio di assistenza ad eventi o gare sportive
- E. Servizio di trasporto sanitario d'emergenza
- F. Trasporti con veicoli speciali
- G. Monitoraggio

In breve il giovane potrà essere di volta in volta incaricato dagli OLP di gestire autonomamente piccole mansioni che hanno attinenza con le attività previste

come ad esempio stilare un report semestrale e/o annuale dei servizi espletati. In tal modo il giovane sarà inserito a pieno titolo nella macchina organizzativa del progetto e se ne farà interprete e portavoce, il tutto ai fini della qualità del servizio da fornire all'utenza e della crescita personale del giovane che acquisirà così, oltre a capacità operative, anche capacità organizzative.

Specificando ulteriormente, i ruoli assunti dal giovane, con la guida dei "maestri" e dei volontari esperti, saranno i seguenti:

- ✓ Centralinista: ricevere chiamate ordinarie e di soccorso, individuare la tipologia di intervento più adatta, interfacciarsi con l'utenza gestendone il primo impatto con l'associazione, formare gli equipaggi da inviare per i servizi.
- ✓ Operatore Radio: gestire le comunicazioni radio tra i mezzi e la sede e, in caso di intervento di più associazioni, gestire le comunicazioni tra le varie associazioni e le varie squadre impegnate nell'evento, organizzare e gestire una sala radio in caso di interventi d'emergenza o eventi calamitosi.
- ✓ Assistente Domiciliare non qualificato: fornire assistenza al malato, all'anziano o al disabile come da progetto, supportarlo materialmente e psicologicamente evitandone l'isolamento e l'emarginazione.
- ✓ Accompagnatore: accompagnare i pazienti, con idonei mezzi dell'Associazione, presso i centri da loro indicati, assisterli durante lo svolgimento del servizio e riaccompagnarli presso il domicilio.
- ✓ Soccorritore sanitario: svolgere interventi ordinari e di soccorso utilizzando tutte le attrezzature presenti in autoambulanza e applicando i protocolli internazionali che ha imparato durante la formazione, gestire una squadra di soccorso, coordinare più squadre di soccorso, anche di tipo diverso, durante l'intervento.
- ✓ Autista/Soccorritore: oltre alle mansioni del soccorritore, l'autista dovrà condurre i mezzi d'emergenza durante gli interventi con abilità, prudenza e buon senso.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- ✓ disponibilità agli spostamenti per eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
- ✓ disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- ✓ disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;
- ✓ disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi
- ✓ obbligo dell'utilizzo dei D.P.I.



16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia di Catania S. Leone	Catania	Via S. Leone 1	29492	8						
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Predisposizione allo svolgimento dei servizi sanitari / sociali e al rapporto interpersonale (in particolare con persone appartenenti a categorie sociali deboli)

Sono inoltre requisiti preferenziali:

- Patente tipo "B" conseguita da almeno 3 anni
- Esperienza di volontariato

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La Misericordia di San Leone garantisce la partecipazione a tutte le attività formative.

Nello specifico potrà essere documentabile:

- **attestato di primo soccorso riconosciuto dalla Regione Siciliana (D.A. del 02/09/2011, GURS del 30 settembre 2011, n. 41);**
- **corso base di Protezione Civile;**

Questo costituirà per il volontario in servizio civile una valida occasione di spendibilità alla fine del servizio civile per un facile inserimento nel mercato del lavoro.

**STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

**IRC COMUNITA'**, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita

all'utilizzo dei DAE.

### **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER I RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	Ore di lezione
Discipline	

<p><b>Presentazione dell'Associazione – Ruolo del Volontario</b> Storia dell'associazione – Cosa vuol dire essere volontari <b>Gaetano Salice – Ezio Rizzo</b></p>	3
<p><b>Aspetti giuridici e legali dell'attività del soccorritore</b> Definizioni delle responsabilità e leggi di riferimento <b>Inf. Antonio Petronio</b></p>	3
<p><b>Aspetti relazionali nell'approccio al paziente</b> La fiducia – relazione volontario – vittima – familiari. La comunicazione – L'autocontrollo. <b>Dott. Alessandro De Natale</b></p>	5
<p><b>La Protezione Civile – l'emergenza di massa.</b> Metodo Augustus – Organizzazione nazionale, regionale e comunale di Protezione Civile <b>Arch. Ezio Rizzo</b></p>	5
<p><b>I mezzi di soccorso.</b> I mezzi di soccorso e le normative vigenti – l'ambulanza di primo soccorso e trasporto ordinario – l'ambulanza attrezzata – l'elisoccorso <b>Inf. Antonio Petronio – Maurizio Mazzei</b></p>	4
<p><b>Valutazione delle condizioni dell'infortunato</b> Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni d'emergenza – Posizionamento del paziente. BLS <b>Dott. Castorina Paolo</b></p>	5
<p><b>CORSO BLS-D</b> 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza; 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento; 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza; 5) Valutare la presenza di attività respiratoria; 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera; 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo; 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno; 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. <b>Antonella Nicolosi-Santo Cantali, Marco Arezzi, Ugo Bellini,</b></p>	5
<p><b>Traumatologia</b> Fratture, distorsioni, strappi, distorsioni, sindrome da schiacciamento, traumi vertebro-midollari. I danni a carico del soccorritore. <b>Dott. Alessio Barbagallo</b></p>	10
<p><b>Il Trasporto sanitario e le tecniche di immobilizzazione:</b> cucchiaino, tavola spinale, stecco bende, ked etc Prove pratiche <b>Gaetano Salice – Maurizio Mazzei</b></p>	4

<b>Tossicologia:</b> Tossicodipendenza, alcolismo, avvelenamenti, intossicazioni. <b>Dott. Paolo Castorina</b>	2
<b>Le emergenze pediatriche</b> <b>Dott. Armando Galletta</b>	4
<b>Psichiatria d'emergenza</b> <b>Dott. Alessandro De Natale</b>	4
<b>Emorragie, ferite, shock, ustioni, lesioni da basse ed alte temperature.</b> <b>Dott. Alessio Danilo Comis</b>	4
<b>Principali malattie infettive e trasmissioni delle stesse.</b> <b>Dott. Alessio Danilo Comis</b>	4
<b>Informatica di base – Cenni Telecomunicazioni – Gestione della sala operativa.</b> <b>Gaetano Salice.</b>	4
<b>Sicurezza: Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</b> <b>Geom. Nicola De Rosa</b>	6

41) *Durata:*

72 ORE
--------

**Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente